Piano Casa, Bagnasco e Garibaldi (Pdl): “Legge bloccata per le contraddizioni interne della maggioranza”

di **Redazione**
10 Novembre 2010 – 16:29

Regione. “Ancora fumata nera per la nuova legge sul Piano Casa della Liguria che a causa delle contraddizioni ed incoerenze interne alla compagine della sinistra che governa la nostra Regione, rimane ferma i blocchi di partenza.” Lo dichiarano Roberto Bagnasco e Gino Garibaldi, consiglieri regionali del Pdl che proseguono: “Di fronte a questa immobilità della Regione sul Piano Casa non si può certo dare la colpa al Governo ed alla mancanza di fondi, ma chiaramente emerge la differenza di vedute tra le variegate anime che governano la regione.”

Gli esponenti del Pdl poi sottolineano quello che definiscono il paradosso di Burlando “che a parole anche durante la presentazione del suo programma di governo aveva dichiarato di voler modificare la legge 49 ma poi nei fatti risulta che sono proprio i rappresentati della lista di sua diretta emanazione, e quindi a lui più vicini, a creare le maggiori difficoltà inserendo tutta una serie di paletti.”
Secondo Bagnasco e Garibaldi “è il solito gioco delle parti: Burlando fa finta di andare incontro alle istanze di operatori, enti locali e cittadini, ma poi nella sostanza ha difficoltà a mantenere gli impegni.
Ancora una volta la Sinistra ha difficoltà nel capire che il Piano Casa è una risposta immediata al rilancio dell’economia che passa attraverso il recupero dell’edilizia esistente senza andare a sprecare il territorio. Questa legge inoltre può essere un utile strumento per disincentivare e scoraggiare l’abusivismo edilizio. Pdl ha presentato una proposta di legge sul Piano Casa che ha come primo firmatario il consigliere regionale Marco Melgrati, è frutto di una profonda conoscenza del tema, di un coinvolgimento degli enti locali, delle

associazioni di categoria e di tanti cittadini.”